

COMUNE DI TRIUGGIO Provincia di Monza e Brianza	N. 20	16/02/2023
---	--------------	-------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Originale

Oggetto: **AVVIO PROCEDIMENTO PIANO ATTUATIVO PIANO DI RECUPERO CHIESUOLA MULINI IN FRAZIONE CANONICA IN VARIANTE AL PGT VIGENTE E VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - EX ART. 4 DELLA L.R. 12/2005.**

L'anno **duemilaventitre** addì **sedici** del mese di **Febbraio** alle ore **18.30** nella Residenza Comunale, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto indicati Signori:

COGNOME E NOME	Qualifica	Presenti
CICARDI PIETRO GIOVANNI	Sindaco	SI
CASIRAGHI MICHELE LUCA	Assessore	SI
COLOMBO FEDERICA	Assessora	SI
CATTANEO CLAUDIA	Assessora	SI
SALA PAOLO	Assessore esterno	SI

All'appello risultano:

Presenti 5	Assenti 0
------------	-----------

Assiste il Segretario Generale Dr. **Giovanna Italiano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **CICARDI PIETRO GIOVANNI** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

AVVIO PROCEDIMENTO PIANO ATTUATIVO PIANO DI RECUPERO CHIESUOLA MULINI IN FRAZIONE CANONICA IN VARIANTE AL PGT VIGENTE E VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - EX ART. 4 DELLA L.R. 12/2005.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

il Comune di Triuggio è dotato di Piano di Governo del Territorio vigente approvato con deliberazione n. 15 del 22.06.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione al BURL, avvenuta in data 14.08.2013 sul BURL n. 33 e successiva variante parziale approvata con deliberazione consiliare n. 22 del 17.05.2018 (vedi BURL Regione Lombardia Serie "Avvisi e Concorsi" n. 28 del 11.07.2018.

la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

il Consiglio Regionale, con proprio atto n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;

la Giunta Regionale con proprio atto n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successivamente con proprio atto n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, con proprio atto n. 9/761 del 10 novembre 2010, ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

la Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia il 10 dicembre 2010 ha approvato con decreto la circolare: "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";

l'articolo 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., stabilisce l'ambito di applicazione e le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

gli articoli 12 e seguenti del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 così' come modificati e integrati dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77) e dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152), stabiliscono l'ambito di applicazione e le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Le precitate disposizioni regionali devono pertanto ritenersi applicabili solo in quanto conformi alle variate disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

CIO' PREMESSO:

VISTO che in data 20.12.2022 prot. n. 21874 è stata presentata istanza di Piano Attuativo in variante al PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005, relativa alle aree del "PIANO DI RECUPERO Chiesuola – Mulini in frazione Canonica";

ESAMINATA preliminarmente la proposta di Piano Attuativo in variante ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005, presentata e considerato che tale proposta d'intervento:

- comporta variante urbanistica al PGT vigente;
- presenta un livello di definizione dei contenuti di pianificazione territoriale idoneo a consentire una variante urbanistica;

SOTTOLINEATO CHE il procedimento di piano attuativo in variante al PGT vigente si rende necessario in quanto le previsioni della proposta di "PIANO DI RECUPERO Chiesuola – Mulini in frazione Canonica", depositata in data 20.12.2022 prot. n. 21874, modificano le previsioni del DdP, come illustrato dalla Relazione urbanistica alla stessa allegata.

DATO ATTO che la legge regionale urbanistica 12/2005 e s.m.i. disciplina all'art. 12 la procedura di approvazione dei Piani attuativi comunali stabilendo al comma 5 che qualora il piano attuativo introduca varianti agli atti di PGT, dopo l'adozione da parte del Consiglio comunale, si applica quanto previsto dall'articolo 13, commi da 4 a 12 della citata norma.

DATO ATTO che delibera di C.C. n. 35 del 26/07/2018 è stata prorogata ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28 novembre 2014, n. 31, la validità ed i contenuti del Documento di Piano vigente del PGT del Comune di Triuggio, L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, e conservata la possibilità di applicare quanto previsto al comma 4 dell'art. 5 della Legge 31/2014 che prevede che: "Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b-ter), della L.R. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di

piano, ..omissis ... “ in ciò assicurando il rispetto di specifici criteri progettuali urbanistici indicati nel proseguo dell'articolato”

VALUTATI, con riferimento all'art. 4, comma 2 e 2ter della L.R 12/05 ed agli indirizzi generali regionali sulla VAS citati in premessa, nonché alla Direttiva 2001/42/CE, i contenuti e gli elementi di variante al PGT proposti dal Piano Attuativo in variante al PGT ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005, gli stessi determinano la necessitano di sottoporre il Piano Attuativo a VAS, non ravvisandosi la sussistenza degli elementi di esclusione indicati dalla norma;

PRESO ATTO che è stata effettuata la Valutazione Ambientale Strategica del PGT vigente;

CONSIDERATO che ai sensi di comma 6 dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 la verifica di assoggettabilità alla VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla VAS, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 2ter, della L.R 12/05 prevede altresì che nei casi in cui lo strumento attuativo del piano di governo del territorio (PGT) comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione.

RITENUTO che, ai fini della verifica dell'esistenza delle condizioni per avviare una procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006, sussista la presenza, in riferimento ai contenuti di variante al PGT del Piano Attuativo presentato ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005, dei requisiti previsti dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. , “... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi” oltre a “...non costituire quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE” e “.... non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE.....” di cui al comma 2 punto a) e b) del citato art. 6;

CONDIDERATA pertanto opportuna, in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni, l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, in applicazione a quanto previsto dall'ultimo comma del punto 2.1 e del punto 2.2 dell'allegato1 “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi - Documento di Piano (PGT)”, alla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, vista anche la circolare del DG Territorio e Urbanistica del 14.12.2010 n. 13071, verifica seppur limitata agli aspetti della variante che non sono stati oggetto della precedente valutazione;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo in variante ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 è soggetta alle disposizioni regionali contenute nella D.C.R. VIII/351/2007 e nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 - sopra richiamate per le parti che non risultano obsolete od in contrasto alla disciplina statale;

PRESO ATTO altresì che, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6.2 dell'Allegato 1 al D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, il procedimento di VAS è avviato tramite pubblicazione dell'avvio del procedimento, sul sito web/sivas e secondo la normativa specifica (art. 13 e 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i.);

RITENUTO necessario individuare l'Autorità procedente (la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma) e l'Autorità competente (autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e degli indirizzi generali regionali), nonché i soggetti interessati;

CONSIDERATO che:

- come specificato dalla circolare della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n.692 del 14/12/2010 l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano in modo che siano ben distinte tra loro; in particolare l'Autorità procedente è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano (in genere il Responsabile Unico del Procedimento), mentre l'Autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dagli Schemi metodologici e altri allegati vigenti per la VAS e cioè con: separazione rispetto all'Autorità procedente (non ci devono essere sovrapposizioni tra le due Autorità), adeguato grado di autonomia (in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente deve assicurare, attraverso un atto specifico, l'autonomia dell'Autorità competente per la VAS) nonché possesso di competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile (l'Autorità competente per la VAS, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile);

- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2011 avente ad oggetto "Individuazione dell'autorità procedente ed autorità competente per la VAS" relative ad atti di pianificazione/programmazione del Comune di Triuggio, sono state altresì approvate le indicazioni per rendere operativa l'autonomia della funzione di Autorità competente per la Vas, contenute nell'allegato "A" al citato atto che si intendono qui integralmente riportate;

- sarà redatto ai sensi ed in conformità all'art. 12 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. un rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS comprendente una descrizione della proposta del "**PIANO DI RECUPERO CHIESUOLA – MULINI IN FRAZIONE CANONICA IN VARIANTE AL PGT VIGENTE**" contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente della sua attuazione;

RITENUTO pertanto:

- di individuare i seguenti soggetti interni al Comune di Triuggio, in possesso dei requisiti di legge, cui attribuire i ruoli necessari all'espletamento della procedura di VAS:

- Autorità procedente: Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune- arch. Ambrogio Erba;
- Autorità competente: Responsabile procedimenti ambientali – arch. Marco Galli;

- di dare atto che in applicazione del comma 2 dell'art. 12 del D,Lgs. 152/06 e smi si procederà alla individuazione dei soggetti anche ampliando il seguente elenco:

i soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA Lombardia: Dipartimento Monza - dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it;
- Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza - protocollo@pec.ats-brianza.it;
- Autorità di Bacino del Fiume Po - protocollo@postacert.adbpo.it;
- Ente Parco Regionale della Valle del Lambro:
 - Ufficio Urbanistica" - parcovallelambro@legalmail.it;
 - Centro Tecnico e Naturalistico - parcovallelambro@legalmail.it;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia - mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it;
- Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it;
- Polizia Locale Comune di Triuggio - via protocollo interno comunale;

Enti territorialmente interessati:

REGIONE LOMBARDIA:

- Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo e Città Metropolitana - territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it;
- Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it;
- Provincia di Monza e Brianza - provincia-mb@pec.provincia.mb.it;

COMUNI confinanti:

- CARATE BRIANZA - segreteria.comune.caratebrianza@pec.regione.lombardia.it;
- COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - protocollo@pec.comune.besanainbrianza.mb.it
- COMUNE DI CORREZZANA - comune.correzzana@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI LESMO - comune.lesmo@legalmail.it
- COMUNE DI MACHERIO - protocollo@pec.comune.macherio.mb.it
- COMUNE DI SOVICO - comune.sovico@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI ALBIATE comune.albiate@legalmail.it

Altri Enti/Gestori con competenze specifiche:

- Brianzacque s.p.a.- brianzacque@legalmail.it;
- Enel Distribuzione spa – enel Distribuzione.pec.enel.it
- Reti Più s.r.l. - info@pec.retipiu.it;
- Comando Vigili del Fuoco – com.monza@cert.vigilfuoco.it
- Gelsia Ambiente srl ambiente@pec.gelsia.it
- ATO Monza Brianza – ato-mb@cgn.legalmail.it

Pubblico interessato che potrebbe subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha interesse in tali procedure:

- Cittadini di Triuggio;
- Organizzazioni ambientaliste, associazioni culturali, sociali, sindacali, sportive, professionali, socioassistenziali, di promozione e sviluppo territoriale, organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, ordini professionali, associazioni di residenti e portatori di interessi diffusi sul territorio che possono contribuire al processo di valutazione ambientale;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che fanno parte integrante della presente deliberazione;

A voti unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE le premesse del presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) DI AVVIARE il procedimento di approvazione del Piano Attuativo in variante al PGT, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. presentato e denominato "PIANO DI RECUPERO Chiesuola – Mulini in frazione Canonica IN VARIANTE AL PGT VIGENTE" e contestualmente di dare avvio alla relativa verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3) DI INDIVIDUARE E NOMINARE, quale Autorità procedente per la VAS, il Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune- arch. Ambrogio Erba, in possesso dei requisiti richiesti;
- 4) DI INDIVIDUARE E NOMINARE, quale Autorità competente per la VAS, la persona dell'arch. Marco Galli, in possesso dei requisiti richiesti;
- 5) DI ESPLICITARE CHE, al fine di garantire la necessaria autonomia di entrambe le autorità individuate, in presenza di organico strutturato gerarchicamente, queste avranno piena facoltà di agire in totale autonomia, libere da vincoli di natura gerarchica e subordinata come da allegato "A" alla delibera Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2011 "Indicazioni per rendere operativa l'autonomia della funzione di autorità competente" che si intende qui integralmente riportato;

- 6) - di dare atto che in applicazione del comma 2 dell'art. 12 del D,Lgs. 152/06 e smi si procederà alla individuazione dei soggetti anche ampliando il seguente elenco:

i soggetti competenti in materia ambientale

- ARPA Lombardia: Dipartimento Monza - dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it;
- Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza - protocollo@pec.ats-brianza.it;
- Autorità di Bacino del Fiume Po - protocollo@postacert.adbpo.it;
- Ente Parco Regionale della Valle del Lambro:
 - Ufficio Urbanistica” - parcovallelambro@legalmail.it;
 - .– Centro Tecnico e Naturalistico - parcovallelambro@legalmail.it;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia - mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it;
- Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it;
- Polizia Locale Comune di Triuggio - via protocollo interno comunale;

Enti territorialmente interessati:

REGIONE LOMBARDIA:

- Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo e Città Metropolitana - territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it;
- Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it;
- Provincia di Monza e Brianza - provincia-mb@pec.provincia.mb.it;

COMUNI confinanti:

- CARATE BRIANZA - segreteria.comune.caratebrianza@pec.regione.lombardia.it;
- COMUNE DI BESANA IN BRIANZA - protocollo@pec.comune.besanainbrianza.mb.it
- COMUNE DI CORREZZANA - comune.correzzana@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI LESMO - comune.lesmo@legalmail.it
- COMUNE DI MACHERIO - protocollo@pec.comune.macherio.mb.it
- COMUNE DI SOVICO - comune.sovico@pec.regione.lombardia.it
- COMUNE DI ALBIATE comune.albiate@legalmail.it

Altri Enti/Gestori con competenze specifiche:

- Brianzacque s.p.a.- brianzacque@legalmail.it;
- Enel Distribuzione spa – enelistribuzione.pec.enel.it
- Reti Più s.r.l. - info@pec.retipiu.it;
- Comando Vigili del Fuoco – com.monza@cert.vigilfuoco.it
- Gelsia Ambiente srl ambiente@pec.gelsia.it
- ATO Monza Brianza – ato-mb@cgn.legalmail.it

Pubblico interessato che potrebbe subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha interesse in tali procedure:

- Cittadini di Triuggio;
- Organizzazioni ambientaliste, associazioni culturali, sociali, sindacali, sportive, professionali, socioassistenziali, di promozione e sviluppo territoriale, organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, ordini professionali, associazioni di residenti e portatori di interessi diffusi sul territorio che possono contribuire al processo di valutazione ambientale.

- 7) Di DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
- 8) DI DARE mandato all'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti previsti dalla normativa in materia;
- 9) DI DICHIARARE, mediante votazione unanime resa separatamente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 19**

Ufficio Proponente: **Edilizia Privata, Ecologia**

Oggetto: **AVVIO PROCEDIMENTO PIANO ATTUATIVO PIANO DI RECUPERO CHIESUOLA MULINI IN FRAZIONE CANONICA IN VARIANTE AL PGT VIGENTE E VERIFICA ASSOGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - EX ART. 4 DELLA L.R. 12/2005.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia Privata, Ecologia)

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 13/02/2023

Il Responsabile di Settore
Arch. Ambrogio Erba

Parere Contabile

Ragioneria

Si dichiara che ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990 s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto. Si esprime **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Il parere Favorevole è espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Data 15/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Di Girolamo Susanna

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

IL PRESIDENTE
Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanna Italiano

G.C. n. **20** del 16/02/2023

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Pietro Giovanni Cicardi in data 17/02/2023
GIOVANNA ITALIANO in data 17/02/2023